

Il patrimonio netto

Al 31 marzo 2010 il patrimonio netto del Gruppo, incluso l'utile di periodo, si è attestato a 53.354 milioni a fronte dei 52.681 milioni rilevati al termine del precedente esercizio. La variazione del patrimonio è dovuta principalmente alla dinamica delle riserve, che includono l'utile maturato nell'esercizio 2009 e non ancora distribuito. Nel corso del primo trimestre dell'anno non vi sono state variazioni del capitale sociale.

Riserve da valutazione

Al 31 marzo 2010 le riserve da valutazione hanno mostrato un saldo negativo di 339 milioni. La variazione del periodo, in miglioramento per 91 milioni rispetto al saldo negativo di 430 milioni di fine 2009, è imputabile all'incremento di valore delle altre riserve (+150 milioni) e delle attività finanziarie disponibili per la vendita (+72 milioni), segnatamente titoli di debito. E' per contro diminuita la copertura dei flussi finanziari (-131 milioni), mentre sono rimaste invariate le riserve disposte ai sensi di leggi speciali di rivalutazione.

Voci	Riserva 31.12.2009	Variazione del periodo	(milioni di euro)	
			Riserva 31.03.2010	incidenza %
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-135	72	-63	18,6
Attività materiali	-	-	-	-
Copertura dei flussi finanziari	-451	-131	-582	171,7
Leggi speciali di rivalutazione	343	-	343	-101,2
Altre	-187	150	-37	10,9
Riserve da valutazione	-430	91	-339	100,0

Il patrimonio di vigilanza

Patrimonio di vigilanza e coefficienti di solvibilità	(milioni di euro)	
	31.03.2010	31.12.2009
Patrimonio di vigilanza		
Patrimonio di base (tier 1)	30.591	30.205
<i>di cui: preferred shares</i>	4.499	4.499
Patrimonio supplementare (tier 2)	15.389	15.472
Meno: elementi da dedurre	-2.994	-2.923
PATRIMONIO DI VIGILANZA	42.986	42.754
Prestiti subordinati di 3° livello	-	-
PATRIMONIO DI VIGILANZA COMPLESSIVO	42.986	42.754
Attività di rischio ponderate		
Rischi di credito e di controparte	314.727	316.258
Rischi di mercato	18.025	16.804
Rischi operativi	28.113	28.113
Altri rischi specifici	472	473
ATTIVITA' DI RISCHIO PONDERATE	361.337	361.648
Coefficienti di solvibilità %		
Core Tier 1 ratio	7,2	7,1
Tier 1 ratio	8,5	8,4
Total capital ratio	11,9	11,8

Conformemente alle disposizioni della Circolare Banca d'Italia n. 263/2006, ai fini del calcolo dei coefficienti prudenziali gli elementi in deduzione dal patrimonio di vigilanza sono stati portati separatamente e in egual misura a rettifica del Tier 1 e Tier 2, con l'eccezione dei contributi di derivazione assicurativa che, essendo riferiti a rapporti sorti prima del 20 luglio 2006, continuano ad essere dedotti dal totale.

Al termine del primo trimestre del 2010, il patrimonio di vigilanza complessivo – che tiene conto della distribuzione dei dividendi nel 2010 – è ammontato a 42.986 milioni, a fronte di un attivo ponderato di 361.337 milioni, derivante in misura prevalente dai rischi di credito e di controparte e, in misura minore, dai rischi operativi e di mercato.

Tutti i coefficienti di solvibilità sono in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2009. Il coefficiente di solvibilità totale si colloca all'11,9%; il rapporto tra il patrimonio di base del Gruppo e il complesso delle attività ponderate (Tier 1 ratio) si attesta all'8,5%. Il rapporto tra patrimonio di vigilanza di base al netto delle preferred shares e le attività di rischio ponderate (Core Tier 1 ratio) risulta pari al 7,2%.

Si segnala, infine, che l'aumento del patrimonio di vigilanza, conseguito grazie alla sola operatività ordinaria, tiene conto di una stima dei dividendi da pagarsi a valere sull'utile 2010, quantificata – in via convenzionale – nella misura di un quarto dei dividendi distribuiti a valere sull'utile 2009 (258 milioni dei 1.033 milioni complessivi).